

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

-PROVINCIA DI COSENZA-

Verbale n. 9 del 15/06/2023

IL REVISORE UNICO

OGGETTO: Parere del Revisore Unico sulla “Variazione in esercizio provvisorio al Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 – Annualità 2023”.

L'anno 2023, giorno 15 del mese di giugno, la sottoscritta dott.ssa Caterina Cannizzaro, Revisore Unico, presso il Comune di Fagnano Castello (CS), nominata con Delibera del Consiglio Comunale n.35 del 23/09/2022, con decorrenza incarico dal 1 ottobre 2022, viene contattata, per verificare gli atti ed esprimere il proprio parere sulla variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 in esercizio provvisorio, contenuta nella proposta di delibera della Giunta Comunale e da sottoporre a ratifica da parte del Consiglio entro 60 giorni seguenti all'adozione

ESAMINATA

La documentazione, messa a disposizione dall'Ente, pervenuta a mezzo pec in data 12/06/2023, che risulta costituita dalla proposta di deliberazione di Giunta e dagli allegati a corredo, che ne formano parte integrante e sostanziale e nello specifico:

1. La proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto: “Variazione al bilancio di previsione finanziario triennio 2022-2024- Annualita' 2023 (art. 175, del d.lgs. 267/2000)” in data 12/06/2023 immediatamente eseguibile, unitamente al parere favorevole espresso dal responsabile del servizio del settore Economico e finanziario Dott.Marco De Rito, ex art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 sulla succitata proposta di deliberazione di Giunta Comunale;
2. L' allegato A alla proposta di delibera - Comunicazione al Tesoriere degli aggiornamenti agli stanziamenti in esercizio o gestione provvisoria che rilevano solo ai fini del controllo del tesoriere - riferimento proposta delibera Giunta del 12/06/2023, che illustra gli stanziamenti di competenza aggiornati alla delibera in oggetto. Con indicazione, relativamente alle spese, delle previsioni in termini di competenza, classificate per missioni, programmi e titoli, per il bilancio di previsione finanziario 2023; Con indicazione, relativamente alle entrate, delle previsioni in termini di competenza, classificate per Titolo, Tipologia, Categoria, per il bilancio di previsione finanziario 2023;
3. L'allegato 2 alla proposta di delibera - Prospetto dimostrativo di verifica sul rispetto dei equilibri di bilancio relativamente al bilancio di previsione 2022 – 2024, aggiornato a seguito della variazione al bilancio di previsione pluriennale;

VISTO

Il Comune di Fagnano Castello (CS), ha partecipato ai Bandi Nazionali per la distribuzione dei fondi Europei del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare si sono esaminati i seguenti

decreti di approvazione, allegati alla proposta di delibera, emessi dalla Presidenza Del Consiglio Dei Ministri - *Dipartimento per la trasformazione digitale* - da cui si evince l'ammissione del Comune ai relativi finanziamenti con evidenza dell'importo :

- Decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull' avviso pubblico "Avviso Misura 1.4.3 "Adozione App IO" Comuni (Settembre 2022)" - Finestra Temporale n. 2 dal 26/11/2022 al 20/01/2023;
- Decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull' avviso pubblico "Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali " - Comuni (luglio 2022)". - Finestra Temporale n. 4 dal 28/11/2022 al 13/01/2023;
- Decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022". Finestra Temporale n. 1 - dal 19/09/2022 al 04/11/2022;
- Decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull' avviso pubblico "Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni (settembre 2022)". Finestra Temporale n. 2 dal 26/11/2022 al 20/01/2023;

RICHAMATA

La deliberazione di Consiglio Comunale n.33 emessa in data 23.09.2022, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2022/2024;

La deliberazione di Consiglio Comunale n.34 emessa in data 23.09.2022, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n.118/2011;

RISCONTRATO

Che la Circ. Dir. Centr. Fin. Locale, n.72/2023 dispone che: *"1. Il termine per la delibera di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è differito al 31 luglio 2023"*;

TENUTO CONTO CHE

Il Comune di Fagnano Castello (CS) non ha ancora predisposto ed approvato il nuovo Bilancio di previsione per il periodo finanziario 2023-2025.

VISTO

- L'art. 42, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: "[...] le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del Comune o della Provincia, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla giunta da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza [...]".
- L'art. 147-quinquies del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: "[...] 1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni [...].

VISTO

- L'art. 175, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: “[...] *le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare* salvo quelle previste dai commi 5- bis e 5-quater [...]”.
- L'art. 175, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: “[...] *le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno* [...]”.
- L'art. 175 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone *le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;*
- L'art. 175 comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *“In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata”*

VISTO

- L'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che l'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: “[...] pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di: 2) proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti [...]”.
- L'art. 239, comma 1-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: “[...] nei pareri di cui alla lettera b) del comma 1 è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione [...]”.

VISTI

- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- Il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126);

- I principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed in particolare il documento n. 2 "funzioni dell'organo di revisione: attività di collaborazione, pareri obbligatori e vigilanza".
- Il punto 8.4 del principio applicato della contabilità finanziaria prevede testualmente "nel corso dell'esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore."

VISTO

l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000, "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria";

RICHIAMATO

l'art. 15, c. 4-bis, D.L. n. 77/2021 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" prevede: "Gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.";

VISTA

La risposta del MEF, ad apposito quesito inerente all'argomento - FAQ n. 48 -Arconet , che fornisce chiarimenti e semplificazioni contabili per l'attuazione del PNRR, di cui all'art. 15, comma 4 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021:

B) Alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 15, comma 3 DL n. 77 del 2021).

C) Per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate (art. 175, comma 3, lettera a) del d.lgs. n. 267 del 2000 e art. 51, comma 6, lettera a del d.lgs. n. 118 del 2011). Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti (art. 15, comma 4-bis DL n. 77 del 2021).

D) Al fine di favorire il tempestivo avvio ed esecuzione dei progetti PNRR, nell'ambito delle risorse disponibili, le amministrazioni centrali titolari degli interventi PNRR possono chiedere anticipazioni da destinare ai soggetti attuatori. I soggetti attuatori contabilizzano le anticipazioni rese disponibili dal Servizio del PNRR come trasferimenti di risorse del PNRR.

RILEVATO CHE

- nell'ambito della Misura 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici -- Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi E Cittadinanza Digitale Comuni (Settembre 2022)" il Comune di Fagnano Castello ha ottenenuto un finanziamento pari a € **79.922,00**;
- nell'ambito della Misura n. 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali - M1 C1 - Investimento 1.2 "Investimento 1.2 - - COMUNI (luglio 2022)" il Comune di Fagnano Castello ha ottenuto un finanziamento pari a € **77.897,00**;
- nell'ambito della Misura n. 1.4.3 "Adozione Piattaforma PagoPA- – Missione 1 Componente 1 del PNRR – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" " il Comune di Fagnano Castello ha ottenenuto un finanziamento pari a € **13.961,00**;
- nell'ambito della Misura 1.4.3 "Adozione dell'App IO - – Missione 1 Componente 1 del PNRR – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" il Comune di Fagnano Castello ha ottenuto un finanziamento pari a € **2.916,00**;

ESAMINATA

La proposta di deliberazione di Giunta Comunale ed i relativi allegati: "Variazione in esercizio provvisorio al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 - ANNUALITA' 2023, ai sensi dell' Articolo 175 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267."

VERIFICATO

Che a seguito di fatti nuovi non previsti, in sede di approvazione del bilancio di previsione, si rende necessario apportare delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2022/2024, per adeguare le disponibilita' di alcuni stanziamenti di entrata e di spesa relativamente alla competenza dell'esercizio 2023, per per le quali è stata istituita la relativa tipologia di entrata insieme al correlato programma di spesa;

ATTESO CHE

-l' Ente, per dare piena attuazione ai finanziamenti ottenuti per aver aderito alla misure del PNRR, sopra elencate, come illustrato nella scheda di ciascun progetto, deve avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi, e concludere il progetto nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto;

-l'Ente deve avviare tutte le procedure relative all'individuazione del fornitore, per la stipula del contratto con il fornitore, e successivamente concludere le attività a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore, entro e non oltre i termini di scadenza, fissati nei rispettivi bandi Misura 1.4.1- Misura n. 1.2- Misura n. 1.4.3, pena la revoca del finanziamento, inserendo tutte le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;

VISTI

I prospetti allegati alla proposta di delibera predisposti, che riportano il dettaglio delle variazioni riferite alle entrate classificate per titolo, categoria e tipologia e alle spese classificate per missione, programma, titolo e macroaggregato e che la variazione prevede una variazione equivalente sia in termini di entrata che di spesa, per cui non si alterano gli equilibri di bilancio;

RISCONTRATO

- Che i predetti prospetti riportano, per ciascuna entrata, classificata per titolo, categoria e tipologia e ciascuna spesa, classificata per missione, programma, titolo e macroaggregato: - la previsione della variazione; - l'importo della variazione; - lo stanziamento risultante, come qui di seguito specificato:

Che l'entrata di cui alla Misura 1.4.1 - Contributo Esperienza del cittadino nei servizi pubblici, è stata iscritta al Titolo 2, Capitolo 2003 / 22 (Resp/CdR: 3/3), nelle previsione di competenza per € **79.922,00**;

Che l'uscita di cui alla Misura 1.4.1, è prevista, alla Missione 1- Servizi istituzionali, generali e di gestione, al Programma 3 -Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, al Titolo 1 –Spesa correnti ,Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi (Cap. U. (Cap. U. 1937/22) - Utilizzo Contributo Esperienza del cittadino nei servizi pubblici, nelle previsione di competenza per € **79.922,00**;

Che l'entrata di cui alla Misura 1.2 – Contributo Abilitazione al cloud per le PA locali, è stata iscritta al Titolo 2, Capitolo 2003 / 15 (Resp/CdR: 3/3), nelle previsione di competenza per € **77.897,00**

Che l'uscita di cui alla Misura 1.2, è prevista alla missione 1- Servizi istituzionali, generali e di gestione, al Programma 3 -Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, al Titolo 1 –Spesa correnti , al Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi (Cap. U. (Cap. U. 1937/15) -Utilizzo Contributo Abilitazione al cloud per le PA locali, nelle previsione di competenza per € **77.897,00**;

Che l'entrata di cui alla Misura 1.2 – Contributo “Adozione dell’App IO, è stata iscritta al Titolo 2, Capitolo 2003 / 16 (Resp/CdR: 3/3), nelle previsione di competenza per € **2.916,00**

Che l'uscita di cui alla Misura 1.4.3, è prevista alla missione 1- Servizi istituzionali, generali e di gestione, al Programma 3 -Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, al Titolo 1 –Spesa correnti ,al Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi (Cap. U. (Cap. U. 1937/16) -Utilizzo Contributo “Adozione dell’App IO, nelle previsione di competenza per € **2.916,00**;

Che l'entrata di cui alla Misura 1.2 – Contributo PagoPA Servizi Cittadinanza Digitale, è stata iscritta al Titolo 2, Capitolo 2003 / 17 (Resp/CdR: 3/3), nelle previsione di competenza per € **13.961,00**

Che l'uscita di cui alla Misura 1.4.3, è prevista alla missione 1- Servizi istituzionali, generali e di gestione, al Programma 3 -Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, al Titolo 1 –Spesa correnti , al Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi (Cap. U. (Cap. U. 1937/17) -Utilizzo Contributo PagoPA Servizi Cittadinanza Digitale, nelle previsione di competenza per € **13.961,00**;

- Che la proposta di variazione al bilancio di previsione 2022– 2024, riguardante l'ANNUALITA' 2023 , indicata nell'allegato a), *puo' essere sinteticamente riassunta nel prospetto dimostrativo* (importi in euro), è riassunta nel seguente prospetto:

ANNO 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€.174.696,00	
	CA	€.0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€.0,00

	CA		€.0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€.174.696,00
	CA		€.0,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. ..,00	
	CA	€. ..,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€.174.696,00	€.174.696,00
	CA	€.0,00	€.0,00

RITENUTO

Che con la suddetta proposta di variazione della Giunta, come risulta dall'allegato 2, al bilancio di previsione 2022-2024:

- viene mantenuto il rispetto del pareggio finanziario di cui ai commi 2 e 6 dell'art. 162 del citato D.Lgs. n. 267/00;
- è assicurato il permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma TUEL;
- vengono rispettati i vincoli di finanza pubblica ai sensi dall'art. 1, commi dal 463 al 508, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 e successive modificazioni ed integrazioni.
- l'impostazione del bilancio 2022/2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio, Equilibrio finale- non negativo come dal nuovo prospetto di rilevazione degli equilibri di bilancio, di cui al D.M. 01 agosto 2019;

PRESO ATTO

Del parere favorevole, in ordine alla regolarità sia tecnica che contabile sul provvedimento di variazione al bilancio in esame ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, espresso unitamente alla proposta, dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.Marco De Rito.

Visto il Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche;

Visto il D.lgs. n.118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità Comunale;

Sulla scorta delle verifiche effettuate, l'Organo di Revisione, per quanto di competenza

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "Variazione in esercizio provvisorio al bilancio finanziario 2022 - 2024 – esercizio 2023" (Art. 175, Comma 4, Del D.Lgs. N. 267/2000).

Il Revisore Unico

F.to Dott.ssa Caterina Cannizzaro

*(firmato digitalmente)

***Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD)."*